

# **Siracusa. Rapine in banca, sgominata gang: otto fermi. Menti catanesi e manovalanza siracusana**

Sgominata una banda dedita ai furti negli istituti di credito. Operazione coordinata dalla Procura di Siracusa con in campo, dalle prime ore del mattino, gli agenti della Mobile di Siracusa e Catania. Eseguiti otto fermi di indiziato di delitto. Sono accusati di avere perpetrato una serie di rapine tra settembre e novembre scorsi nelle province di Siracusa e Catania.

Le misure, emesse dalla Procura della Repubblica di Siracusa, scaturiscono da un'intensa attività investigativa partita dopo i colpi messi a segno in banche di Cassibile di Siracusa, Lentini, Palazzolo Acreide e Capo d'Orlando.

I fermati sono Salvatore La Rosa (classe 1965), residente a Palazzolo Acreide; Gaetano Calcò (classe 1966) di Villasmundo; Francesco Conti Taguali (classe 1988) di Villasmundo; Lucio Giuseppe Giuffrida (classe 1986) di Catania; Antonio Grasso (classe 1955) di Catania; Antonino Russo (classe 1984) residente a Catania, Massimo Catania (classe 1970) di Catania; Michelangelo Zito (classe 1955) anche lui di Catania. Dovranno rispondere di aver costituito una stabile organizzazione a delinquere finalizzata alla commissione di rapine in danno di banche.

I rapinatori agivano sempre seguendo un preciso canovaccio, operando a volto scoperto o parzialmente travisato e senza fare uso delle armi da fuoco, solo taglierini. Si guadagnavano la fuga grazie a dei complici che li attendevano all'esterno delle banche a bordo di alcune autovetture.

Le "menti" dell'organizzazione erano catanesi: erano loro ad entrare in azione negli istituti di credito. I siracusani

costituivano la “manovalanza”, basisti utili per le operazioni di fuga.

L'operazione di questa mattina ha permesso, con ogni probabilità, la commissione di una nuova rapina. Il gruppo era pronto ad entrare in azione. Le indagini comunque proseguono, con altri tre episodi allo studio degli investigatori.

L'operazione è stata denominata “Settemassi”, attrezzo agricolo con cui – curiosamente – nelle conversazioni in codice gli otto si organizzavano su appuntamenti per i colpi da mettere a segno.

Il dirigente della Mobile, Rosario Scalisi

Il Questore di Siracusa, Mario Caggegi

---

## **Priolo. Viaggi gratis con denaro pubblico, la lentezza della Procura sul Comune. Obbligo di dimora per il sindaco**

Ancora i riflettori della Procura di Siracusa puntati sul Comune di Priolo Gargallo. Si parla di reati contro la pubblica amministrazione. La vicenda riguarda viaggi organizzati per anziani, almeno tre, che sarebbero diventati occasioni per vacanze “gratis” per politici e amministratori. Il gip ha chiesto alcune misure cautelari. Tra i destinatari anche il sindaco, Antonello Rizza e Lucia Grasso, dipendente comunale presso l'ufficio politiche sociali, destinatari della

misura di obbligo di dimora nel territorio comunale. Cinque gli indagati.

I reati contestati a vario titolo sono: induzione indebita a dare o promettere utilità, abuso d'ufficio, turbativa d'asta, corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, truffa aggravata ai danni del Comune.

Le indagini, dirette dal sostituto procuratore Tommaso Pagano e coordinate dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano riguardano, nel dettaglio, tre viaggi ricreativi organizzati dal Comune in favore di anziani.

Indagini svolte attraverso l'assunzione testimoniale di persone informate dei fatti e di documentazione acquisita negli uffici comunali, presso gli alberghi ospitanti e presso le agenzie di viaggio selezionate per organizzare le vacanze in questione.

L'ordinanza del gip Michele Consiglio parla di "un sistema finalizzato a sfruttare l'occasione di viaggi organizzati per fare ottenere ad appartenenti all'amministrazione comunale la possibilità di partecipare gratuitamente".

Un mese fa, la stessa Procura aveva emesso 19 avvisi di conclusione indagini recapitati ad esponenti politici e dirigenti del Comune del siracusano, tra cui il sindaco e il presidente del Consiglio Comunale.

In quel caso, però, le accuse contestate – a vario titolo – erano di concussione, voto elettorale di scambio e concussione elettorale, abuso d'ufficio, falso ideologico e materiale, truffa aggravata e violenza privata.

---

## **Siracusa. Tour virtuali al**

# **museo Paolo Orsi, rivoluzione targata Google Street View**

Un progetto pilota che vede insieme Google e il museo Paolo Orsi di Siracusa. Attraverso lo strumento Street View della società di Mountain View diventa possibile visitare via web alcune sezioni e i reperti conservati. Un tour virtuale a 360° con schede descrittive che rappresenta una novità mondiale. Sono pochi in Italia i musei che possono vantare un simile servizio ma non con le caratteristiche specifiche studiate per la struttura siracusana. Il progetto è stato curato da Elisa Bonacini dell'Università di Catania e Gianfranco Guccione, fotografo Google, oltre che ovviamente dallo staff del museo.

---

## **Siracusa. La sfida della digitalizzazione al centro di un workshop in Confindustria**

L'Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione, in collaborazione con Confindustria Siracusa e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa, ha realizzato il workshop "La Digitalizzazione dei processi: che cosa cambia nei rapporti tra imprese".

Nel pomeriggio, nel salone "Ugo Gianformaggio" della sede siracusana di Confindustria sono stati presentati alle imprese e ai professionisti del territorio i risultati delle ricerche dell'Osservatorio, che da ormai più di 10 anni rappresenta il punto di riferimento per le organizzazioni che guardano alle opportunità di digitalizzazione dei processi a supporto del

ciclo Ordine-Consegna-Fatturazione-Pagamento.

Hanno aperto i lavori gli interventi di Simona Falsaperla – Responsabile Relazioni Esterne, Confindustria Siracusa – e Massimo Conigliaro – Presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa. A seguire, Paolo Catti e Irene Facchinetti – Direttori dell’Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione – hanno illustrato i risultati delle evidenze emerse nelle ricerche degli ultimi anni.

Quindi Claudio Distefano – specialista Senior Area Pubblica Amministrazione, Agenzia per l’Italia Digitale – ha parlato del ruolo sempre più centrale che sta avendo il Digitale nella strategia del nostro sistema Paese.

Mario Carmelo Piancaldini – co-coordinatore Forum italiano Fatturazione Elettronica e eProcurement, Agenzia delle Entrate – ha fatto poi il punto sul Decreto Legislativo del 5 agosto 2015, n.127 che introduce importanti incentivi per l’adozione della Fatturazione Elettronica tra imprese.

A chiudere la giornata gli interventi di Salvatore De Benedictis – Dottore Commercialista e Revisore Contabile, Componente del Forum italiano Fatturazione Elettronica – che ha fornito interessanti spunti su cosa è cambiato tra le imprese e quale ruolo avranno i professionisti nell’ambito dell’innovazione digitale nella documentazione amministrativa, e di Giovanni Sicari – IT Manager di F.lli Cambria – che ha portato l’esperienza concreta di chi si è “sporcato le mani” per introdurre la Digitalizzazione nella propria organizzazione.

---

## **Siracusa. Navetta in servizio**

# **al cimitero, riparte il servizio con un mezzo riconvertito**

Riattivato il servizio navetta che dal Molo Sant'Antonio arriva al cimitero di Siracusa. Servizio attivo, al momento, solo sabato e per metà giornata. Ma si sta studiando un veloce ampliamento ad altri giorni della settimana. E' stata anche consegnata la navetta in servizio interno al cimitero, richiesta a più voci da cittadini e associazioni. Il mezzo utilizzato è un vecchio minibus revisionato e convertito ad elettrico. Si dovrebbe finalmente superare così il problema degli accessi di auto tra le vie della struttura cimiteriale, per consentire anche a chi ha difficoltà a deambulare di raggiungere il luogo dove riposano i loro cari. I

---

## **Siracusa. L'Oscar della Legalità a FM ITALIA, Marco Ligabue e Santi Palazzolo**

Seconda edizione degli Oscar della Legalità, il premio che riconosce il lavoro svolto in più campi per la diffusione di una cultura della legalità e di riscatto. Ad ospitare la cerimonia di premiazione, venerdì 27 novembre alle 11.30, la recuperata aula magna del Liceo Corbino di Siracusa.

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione Regionale Antimafia Sicilia, Commissione Speciale Antimafia Lombardia e dal Comune di Siracusa.

Premio per FM ITALIA, la più ascoltata emittente radiofonica

di Siracusa e provincia che da diversi mesi è anche diventata la prima radiotelevisione siciliana sul canale 641 del digitale terrestre. "Parole di legalità" si legge nella motivazione del riconoscimento, ritirato dal direttore Gianni Catania.

Tra gli altri premiati anche il cantautore Marco Ligabue (Note di Legalità); l'inviato de Le Iene Gaetano Pecoraro (Giornalismo e Legalità); Gianluca Maria Calì (Imprenditori contro il pizzo); il sostituto commissario Carlo Parini (Lotta allo sfruttamento dell'immigrazione); Santi Palazzolo (Imprenditori contro la corruzione); Michelangelo Balisteri (Rime di legalità) e il cantante Rocco Hunt (Note di Legalità).

A premiare chiamati l'On. Nello Musumeci, presidente Commissione Regionale Antimafia Sicilia; Gianni Girelli, presidente Commissione Straordinaria Antimafia Lombardia; Ismaele La Vardera, giornalista, vincitore prima edizione e presidente dell'Associazione Nazionale Verità Scomode; Giuseppe Germano, fondatore dell'Oscar della Legalità ed Elisa Martorana, fotoreporter e artista contemporanea.

---

## **Siracusa. Furti con "spaccate", operazione dei Carabinieri: arrestati gli autori**

I carabinieri del comando provinciale di Siracusa hanno individuato ed arrestato gli autori di una spaccata tentata a Francofonte. Tutti i dettagli dell'operazione, compresi nomi e volti degli arrestati, sono stati illustrati in mattinata in conferenza stampa nella sala del Comando Provinciale di viale

Tica.

Manette ai polsi di due rumeni Nita Madalin 32enne e Dobre Madalin 25enne. Avevano preso di mira una tabaccheria, manomettendo prima le telecamere di videosorveglianza. Alcuni fotogrammi catturati dall'impianto li hanno, però, incastrati. Vano il tentativo di darsi alla fuga. Intanto, nella notte, furto con "spaccata" a Solarino. Anche in questo caso i malviventi hanno concentrato la loro attenzione su una rivendita di tabacchi. Furto portato a termine.

---

## **Noto-Avola, tratto autostradale ancora chiuso. Pressing sul Cas del sindaco di Noto**

Ancora disagi nel tratto Noto-Avola dell'autostrada Rosolini-Siracusa. Da un mese ormai vige la chiusura al traffico per i lavori che si sono resi necessari lungo due chilometri, dopo che un camion ha perso il suo contenuto: una miscela viscosa di risulta della lavorazione delle olive che ha reso necessaria la posa di un nuovo tappetino di asfalto. Dal Comune di Noto pressing del sindaco Corrado Bonfanti sul Cas, responsabile del tratto autostradale. Sollecitazioni che stanno producendo i risultati sperati: sarebbe, infatti, imminente la riapertura.

---



# **Noto. Volalibro, l'ottava edizione è da...medaglia**

Sono i giorni di Volalibro a Noto. La manifestazione festeggia la sua ottava edizione con il riconoscimento che è arrivato dalla presidenza della Repubblica. Una medaglia che sottolinea la valenza culturale dell'appuntamento dedicato ai libri e agli autori con workshop, laboratori e incontri.

---

# **Traffico di droga, operazione "Kepha": 22 arresti, gang attiva tra Siracusa, Catania, Trapani e Vibo Valentia**

Alle prime luci dell'alba i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, con la collaborazione dei Comandi Provinciali di Catania, Trapani e Vibo Valentia nonché di personale del Nucleo Cinofili di Nicolosi e di un elicottero, hanno dato esecuzione a 22 ordinanze di custodia cautelare in carcere a carico di altrettante persone, tutte pregiudicate e la maggior parte delle quali residenti nella zona sud del siracusano. Altre due ordinanze recapitate direttamente in carcere. Sono tutti ritenuti facenti parte di un sodalizio criminale dedito al traffico di sostanze stupefacenti in particolare eroina, cocaina e hashish.

I provvedimenti sono stati emessi dal Gip del Tribunale di Catania su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia. L'indagine, condotta dai Carabinieri della Compagnia di Noto, ha consentito di acclarare l'esistenza di una gang ben

strutturata che aveva anche disponibilità di armi.

L'operazione è stata denominata "Kepha", pietra in aramaico. Destinatari delle ordinanze sono Venerando Alfò (37 anni); Corrado Alicata (36); Marco Ben Maatoug (31); Massimo Buscemi (37); Adriana Caruso (30); Giuseppina Caruso (38); Corrado Casella (37); Carmen Coffa (38) e già detenuta a Trapani; Sebastiano Coffa (35), detenuto a Vibo Valentia; Giuseppe Coniglione (55) già ai domiciliari; Antonietta Di Maria (53); Nunziatina Di Rosa (37); Corrado Ferlisi (35) detenuto a Siracusa; Paolo Iacono (38); Salvatore Iacono (46); Duccio Morale (34); Vincenzo Morale (47); Giuseppina Parisi (44); Marco Piccione (28); Salvatore Santostefano (35); Fabio Alfio Sciuto (38); Stefania Silvia (27); Sebastiano Sinatra (25); Andrea Laccania Virzì (53). Di questi, allo stato, 2 risultano irreperibili.

L'attività di indagine ha avuto inizio nel dicembre 2009 dalle risultanze di una precedente attività condotta dalla Stazione Carabinieri di Avola e l'attività info-investigativa dalla Compagnia di Noto. Individuata una fervida attività di spaccio di sostanze stupefacenti nella zona sud della provincia di Siracusa, in particolare nel territorio dei Comuni di Noto ed Avola, i militari hanno approfondito i controlli. Corrado Casella, elemento di spicco nel contesto criminale del comune di Avola, aveva progettato di effettuare, nel mese di novembre del 2009 un viaggio di approvvigionamento di sostanze stupefacenti (cocaina ed eroina) insieme ad altri pregiudicati del posto.

Le informazioni acquisite indicavano in Duccio Morale e Vincenzo Morale i "soci" in affari nonché in un terzo soggetto "pulito" la persona utilizzata per il trasporto dello stupefacente. Sulla scorta di queste informazioni, venivano piazzati localizzatori gps sui mezzi in uso ai Morale ed al terzo soggetto incensurato.

La loro trasferta calabrese, che consentiva l'avvio delle indagini, veniva effettivamente realizzata nella giornata del 20 novembre 2009.

Al ritorno in Sicilia l'autovettura monitorata veniva fermata

all'uscita autostradale di Avola. La perquisizione dava esito negativo quanto al rinvenimento di stupefacente ma consentiva di accertare che i tre avevano disponibilità di una cospicua e ingiustificata somma di denaro (circa 5.000 euro), prova della finalità del viaggio: ovvero l'acquisto di una fornitura di stupefacente.

Avviate ulteriori attività tecniche – come le intercettazioni telefoniche e ambientali – i carabinieri acquisivano numerosi elementi a carico degli indagati, suffragati dai numerosi riscontri.

In particolare, appurata l'esistenza di una associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, inserita in un consolidato contesto criminale, in seno alla quale ruolo predominante lo avrebbero avuto Corrado Ferlisi e Corrado Casella.

Gli investigatori sono riusciti a ricostruire in modo chiaro la compagine del gruppo, delineando i vari ruoli: i "fedelissimi"; gli spacciatori; i fornitori; gli spacciatori al dettaglio costituenti la rete vera e propria del mercato; etc..

Mogli e figli completavano la "rete".

Lo stupefacente, nelle conversazioni intercettate, era il "cavallo", il "cavallo piccolo", la "giumenta", il "mezzo cavallo" o il "biruccino" per indicare non solo le quantità ma anche il tipo di stupefacente ordinato.